

“Un albero per il futuro”: i consigli dei Carabinieri della Biodiversità per la cura delle vostre piante

Viburno tino

Viburnum tinus L.

E' un arbusto sempreverde della famiglia delle Caprifoliaceae diffuso nel bacino del Mediterraneo e nel sud-est dell'Europa, associato alla macchia mediterranea in associazione con mirto, corbezzolo e lentisco.

Dimensioni e portamento:

Arbusto sempreverde molto compatto può raggiungere l'altezza di 3 m e la larghezza di 2 m, con fitti rami che crescono sin dalla base della pianta. La velocità di crescita è lenta, per cui non richiede potature frequenti.

A novembre le piante si riempiono di boccioli rosa-rosso, che rimangono schiusi fino a febbraio quando si aprono fiori bianchi che persistono fino a marzo - aprile. Ai fiori seguono bacche tonde e di colore blu-violaceo, molto ornamentali.



Viburnum tinus L.: fiori e frutti

Temperatura ed esposizione:

E' una pianta rustica e di facile coltivazione, che cresce bene in tutte le regioni italiane, anche quelle più fredde, per questo è ampiamente utilizzata soprattutto allo scopo di creare siepi ornamentali e bordure nei giardini, vista anche la compattezza del suo fogliame. Può essere esposto sia a pieno sole, a mezz'ombra e all'ombra completa. Al sole la fioritura sarà più abbondante, all'ombra fiorirà di meno, ma i fiori avranno colori più vivaci e dureranno più a lungo.

Esigenze idriche: Tollera la siccità e cresce bene anche in zone vicine al mare. Può essere coltivato anche in vasi o contenitori

Terreno: Non ha particolari esigenze ma è meglio concimare due volte l'anno, solitamente a marzo e ottobre, con un concime universale granulare a lenta cessione, che rilascerà tutti i principi nutritivi di cui la pianta ha bisogno.



Viburnum tinus, portamento



Maggiori informazioni al seguente link:

https://www.actaplantarum.org/flora/flora_info.php?id=8205&nnn=Viburnum%20tinus